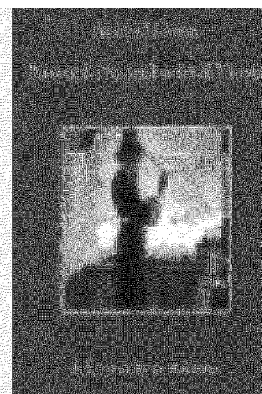
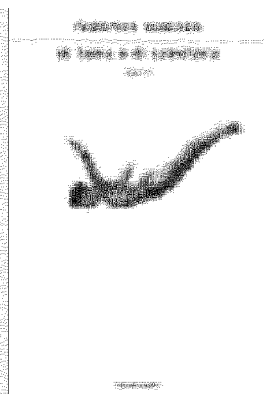
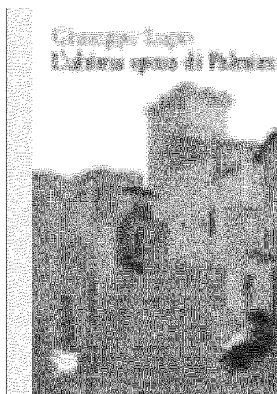
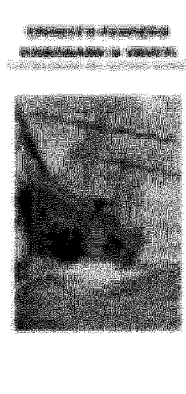
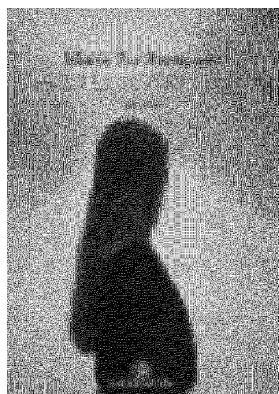


IL PREMIO CAMPIELLO LETTERATURA

In tour con la cinquina Assieme ai finalisti per le piazze d'Italia

VENEZIA. Per il settimo anno il Premio Campiello, patrocinato da Confindustria Veneto, organizzerà nei mesi di giugno e luglio un ciclo di incontri aperti al pubblico per presentare gli autori finalisti della 49ª edizione. Sarà possibile incontrare Maria Pia Ammirati con «Se tu fossi qui» (Cairo), Ernesto Ferrero con «Disegnare il vento» (Einaudi), Giuseppe Lupo con «L'ultima sposa di Palmira» (Marsilio), Federica Manzoni con «Di fama e di sventura» (Mondadori) e Andrea Molesini con «Non tutti i bastardi sono di Vienna» (Sellerio).



Incontrare Maria Pia Ammirati, Ernesto Ferrero, Giuseppe Lupo, Federica Manzoni e Andrea Molesini



Andrea Tomat presidente di Confindustria Veneto alla presentazione dei libri finalisti (sopra la cinquina)

Primo appuntamento con gli autori domani a Venezia nella sede del Telecom Italia Future Centre

Il primo incontro è in programma domani alle 19, a Venezia, nella sede del **Telecom Italia Future Centre**. Moderatore Stefano Salis, giornalista de *Il Sole 24 ore*. Il giorno successivo, mercoledì 22 giugno, gli autori saranno al Teatro Accademico di Castelfranco Veneto, alle 20.45. Moderatore dell'incontro Antonio Di Lorenzo de *Il Giornale di Vicenza*. A seguire mercoledì 23 giugno a Milano al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci alle 18.30. A condurre la serata sarà la

giornalista Laura Lepri. Il tour letterario riprenderà poi giovedì 21 luglio con il primo appuntamento in Umbria del Premio Campiello: alle 19.30 i cinque autori saranno a Spello (Perugia) a Villa Fidelia. Il giorno successivo, venerdì 22 luglio, gli scrittori finalisti saranno a Punta Ala (Grosseto) alle 19 sulla Pagoda sul mare del Gallia Palace Hotel. Da giovedì 28 luglio gli autori saranno di nuovo in Veneto, prima tappa a Jesolo, in piazza Milano alle 20.30. Il

giorno successivo alle 18 ad Asiago, al Centro Congressi Millepini.

Conclusioni sabato 30 alle 18 a Cortina d'Ampezzo, ospiti di CortinaIncontra.

«Un premio letterario è ancor più significativo se contribuisce a coinvolgere nuovi lettori - dichiara Andrea Tomat, presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto - Per questo grazie ai nostri incontri speriamo di riuscire a far leggere oltre ai nostri cinque romanzi finalisti anche qual-

che libro in più. E' importan-



te supportare e promuovere la lettura come fattore strategico di sviluppo. Da un libro c'è sempre qualcosa da imparare, che si sia d'accordo o meno con il contenuto, che la storia ci sia piaciuta o meno, che sia stata noiosa o che abbia analizzato aspetti della società del passato o temi di attualità; un libro ti regala sempre qualcosa. La lettura, soprattutto, ci rende più consapevoli, più creativi, meno soggetti a pregiudizi e condizionamenti. Il mio è un auspicio che attraverso la lettura si possa guardare al futuro con occhi diversi».

«Il Campiello è un premio attento alla tradizione ma aperto ai cambiamenti della società e al gusto dei lettori - precisa Alessandra Pivato, presidente del Comitato di gestione - Gli incontri con gli autori che da molti anni il nostro Premio promuove sono il canale migliore e più apprezzato per promuovere la lettura e il romanzo. Sono diventati degli eventi veri e propri molto attesi dal pubblico. In alcune località abbiamo creato un legame importante, una vera e propria fidelizzazione».